



Reggio Emilia
città
delle persone

Allegato

AMBITO E
Mirabello, Ospizio, San Maurizio,
Villaggio Stranieri

Palazzo Vecchio al Mauriziano
USI TEMPORANEI

Aprile 2024

QUA 
IL QUARTIERE BENE COMUNE

INDICE

USI TEMPORANEI	3
Palazzo Vecchio al Mauriziano	3
Schede progetto	5

USI TEMPORANEI

PALAZZO VECCHIO AL MAURIZIANO

Ad Ovest della villa quattrocentesca, chiamata “Casa dell’Ariosto”, inserita nel podere del Mauriziano, sorge Palazzo Vecchio, che ospita ora il progetto collaborativo oggetto del presente Accordo di Cittadinanza. Fa parte del complesso anche l’area verde che confina con il torrente Rodano, sede di attività didattiche, eventi estivi e feste di quartiere. Questo luogo, oltre ad avere un valore storico e culturale rilevante, ha una serie di vocazioni - ambientali, didattiche, relazionali - che si sono volute valorizzare all’interno del percorso di progettazione partecipata. L’intento è stato quello di mettere in rete associazioni, cittadini e volontari interessati a costruire una proposta comune di co-gestione degli spazi ed una programmazione di iniziative e proposte rivolte al territorio e alla cittadinanza.

La fase di laboratorio che ha portato alla formalizzazione dell’Accordo si è svolta a partire da giugno 2021, con la sua sottoscrizione da parte dei partner di progetto a marzo 2022. Dopo il secondo anno di sperimentazione è nuovamente stata condotta la fase di monitoraggio delle attività e si è aperta la co-progettazione della terza stagione. In particolare, le nuove sfide per il 2024 hanno riguardato lo sviluppo e il potenziamento del senso di identità e appartenenza della comunità al luogo e la crescita del progetto collaborativo di Palazzo Vecchio grazie ad una sempre maggiore sinergia e consolidamento della collaborazione tra partner e gestori.

I contenuti dell’Accordo sono il risultato di un processo portato avanti con impegno e consapevolezza da parte di tutti. Esito di questo percorso di confronto sono tre schede progetto relative alla gestione collaborativa di Palazzo Vecchio come bene comune, con azioni di coordinamento e di conduzione e cura del luogo, e alla promozione di un calendario di iniziative che animeranno gli spazi del complesso del Mauriziano per tutto l’anno, seguendo i temi che costituiscono le principali vocazioni del progetto:

- ambientale, paesaggistica e agroalimentare attraverso l’attivazione e la sperimentazione di azioni e iniziative legate alle produzioni agricole di qualità e alla riscoperta della natura attraverso il tempo libero e l’educazione ambientale;
- di radicamento al quartiere e alla zona est di Reggio Emilia attraverso il consolidamento di relazioni tra il quartiere, il complesso del Mauriziano e l’Istituzione Musei, l’Asineria e la vigna storica, il parco del Rodano e l’Università anche con l’attivazione di progetti per i cittadini, le scuole, le realtà associative e gli studenti del territorio limitrofo.
- artistica e culturale attraverso un’intensa stagione estiva fatta di eventi culturali e momenti conviviali e l’attivazione di progetti annuali in grado di spaziare dal dibattito culturale sulle grandi sfide del nostro tempo alla formazione in ambito teatrale, letterario e artistico;

In questa fase si rende necessario ridefinire nuove azioni progettuali collaborative coerenti con la valutazione effettuata sull’esperienza precedente, dando pertanto seguito alle attività previste nell’Accordo suddetto e provvedere all’approvazione del rinnovo del medesimo, a completamento e conclusione dei progetti attivati nel filone di intervento “uso temporaneo di spazi e beni comuni”.

SCHEDA PROGETTO 1

GESTIONE COLLABORATIVA E USO TEMPORANEO DI PALAZZO VECCHIO

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Il Mauriziano aps, Compagnia Teatro del Cigno APS, Asineria Asini di Reggio Emilia ETS, Radici del Cielo APS, Confraternita dell'Aceto Balsamico, Scout CNGEI, Accademia di Quartiere APS, Teatro dell'Orsa APS, Api Libere Società Agricola, Mondoattivo APS.

Responsabili: Il Mauriziano aps, Compagnia Teatro del Cigno APS, Asineria Asini di Reggio Emilia ETS.

Collaborazioni: Radici del Cielo APS, Confraternita dell'Aceto Balsamico, Scout CNGEI, Accademia di Quartiere APS, Teatro dell'Orsa APS, Api Libere Società Agricola, Mondoattivo APS

Comune di Reggio Emilia

Altri soggetti terzi interessati all'uso di Palazzo Vecchio e della sua pertinenza esterna per attività coerenti con le vocazioni del luogo

DESCRIZIONE

Obiettivi: Obiettivo dell'azione è la prosecuzione della sperimentazione della **gestione collaborativa di Palazzo Vecchio** così come maturata nell'ambito del Laboratorio di quartiere promosso dal Comune di Reggio Emilia tra il 2021 e il 2024, con l'obiettivo di **sperimentare l'istituto dell'uso temporaneo e finalizzato alla riattivazione dei beni e alla loro gestione collaborativa come *beni comuni***, così come previsto dalla Legge Regionale n.24/2017 (art. 16, Usi temporanei) e dal Regolamento degli istituti di partecipazione del Comune di Reggio Emilia.

I *beni comuni* sono quei beni che esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali e al libero sviluppo delle persone e rispetto ai quali la legge deve garantire la fruizione collettiva, diretta e da parte di tutti, anche in favore delle generazioni future. (*Labsus, I 'beni comuni' e la Commissione Rodotà, 2009*). Un bene, dunque, per essere considerato come *bene*

comune deve essere caratterizzato da una **forma di governo che sia ispirata ed attui forme di partecipazione diretta delle comunità di riferimento alla cura e alla gestione del bene stesso**. Ciò significa che la titolarità di un *bene comune* e la sua gestione devono considerarsi 'diffuse', al di là del titolo di proprietà.

L'*uso temporaneo* di Palazzo Vecchio si configura dunque come una **sperimentazione di riattivazione temporanea, finalizzata a promuovere forme di collaborazione e partecipazione tra il Comune di Reggio Emilia e le comunità interessate a quel bene (singoli cittadini, Enti del Terzo Settore, altre organizzazioni pubbliche ecc.) per la co-programmazione delle attività di animazione e di gestione condivisa degli spazi.**

Il contesto

Palazzo Vecchio si trova all'interno del complesso monumentale del Mauriziano, a quindici minuti dal centro storico di Reggio Emilia, sulla via Emilia in direzione Modena, nel quartiere di San Maurizio ed immerso nel Parco Lineare del Rodano, un parco agricolo di circa 400 ettari che si sviluppa lungo i torrenti Rodano, Ariolo e Acque Chiare.

Il complesso monumentale del Mauriziano è oggetto di diverse azioni e progetti di recupero da parte dell'Amministrazione comunale, tra cui quello dei *Luoghi Estensi* finanziato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali che riconosce al Mauriziano una valenza strategica nell'ambito delle politiche di sviluppo della città, sia dal punto di vista della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo del turismo e di potenziamento della qualità urbana.

Il complesso monumentale si sviluppa all'interno di un grande parco pubblico al cui interno si trovano diversi immobili:

- Casa dell'Ariosto, il palazzo cinquecentesco dimora di Sigismondo Malaguzzi, zio materno di Ludovico Ariosto e personaggio di spicco della società Reggiana dell'Epoca e attualmente in corso di restauro;
- Palazzo Vecchio, l'edificio sul quale è stato attivato il laboratorio di quartiere con cui sperimentare forme di gestione collaborativa finalizzate all'uso temporaneo;
- Casa colonica, un immobile rurale sul quale è previsto un intervento di consolidamento;
- Edifici dell'area ex tintoria - conosciuti anche come Il follo - attualmente inagibili e oggetto di messa in sicurezza.

Il Parco del Mauriziano - abbracciato dai torrenti del Rodano, dell'Ariolo e dalla via Emilia, che ne delimitano i confini - è stato oggetto di interventi di restauro paesaggistico ultimati nel 2023.

LE VOCAZIONI STRATEGICHE DI INDIRIZZO DELL'USO TEMPORANEO

Il laboratorio di quartiere ha confermato le vocazioni strategiche del complesso monumentale del Mauriziano nel quale Palazzo Vecchio si inserisce, a partire dal riconoscimento e dall'integrazione dei valori ambientali, paesaggistici, storico-culturali e sociali del luogo.

Le vocazioni strategiche costituiscono i principi guida del progetto collaborativo e degli organi di co-gestione di Palazzo Vecchio:

- 1) **Vocazione ambientale, paesaggistica, agricola e delle produzioni tipiche.** Il campo d'azione è il parco fluviale del Rodano, nel quale il complesso del Mauriziano e Palazzo Vecchio si trovano. L'obiettivo è attivare progetti legati alle produzioni agricole di qualità e ad attività di educazione e fruizione ambientale, a partire dal coinvolgimento degli attori istituzionali e delle imprese all'interno del parco fluviale.
- 2) **Vocazione artistica, culturale e poetica e valorizzazione della figura dell'Ariosto.** Il campo d'azione è il complesso monumentale del Mauriziano e di cui Palazzo Vecchio e il parco sono parte integrante. L'obiettivo è attivare progetti culturali, artistici e letterari legati all'identità del luogo, alla figura dell'Ariosto e alla sperimentazione dei linguaggi creativi ed espressivi.
- 3) **Vocazione educativa e del benessere della persona.** Il campo d'azione è Palazzo Vecchio, il parco del Mauriziano, l'area verde adiacente alla Colonica e la vigna dell'Ariosto. L'obiettivo è quello di attivare progetti educativi che mettano al centro i temi dell'ambiente e percorsi per il benessere psico-fisico dei cittadini, affinché la salvaguardia della relazione uomo-ambiente-società possa essere uno dei temi portanti di una nuova cultura volta alla sostenibilità.
- 4) **Vocazione di prossimità e di servizio al quartiere.** Il campo d'azione è Palazzo Vecchio e il parco monumentale del Mauriziano quali spazi di coinvolgimento degli abitanti del quartiere di San Maurizio. L'obiettivo è quello di attivare progetti che favoriscano l'attivazione di reti di prossimità e consentano a soggetti marginali di accedere ad opportunità di crescita personale e culturale.

I PRINCIPI DEL PROGETTO DI GESTIONE COLLABORATIVA DI PALAZZO VECCHIO

Autogestione, Collaborazione, Co-responsabilità

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di autogestione e collaborazione e tende a rafforzare la responsabilizzazione individuale e collettiva di tutti i partner. La responsabilizzazione si

concretizza nella collaborazione fattiva che vede ogni singolo membro della comunità dei firmatari dell'accordo - gestore o collaboratore, congiuntamente designati come partner - concorrere all'attività di cura e gestione del luogo, al di là della specifica attività che lo vede impegnato. Ogni partner, secondo le modalità di gestione di concerto individuate, definisce in che modo e in quali momenti mettere a disposizione del gruppo il proprio tempo e le proprie competenze affinché altri membri della comunità possano godere di spazi, strutture, competenze. Tale principio consente che ogni attività svolta possa avere luogo in futuro, in un'ottica di divisione equa dei carichi di lavoro, di collaborazione tra le parti e di buona gestione del bene.

Al fine di perseguire gli obiettivi di autogestione, collaborazione, co-responsabilità, il progetto collaborativo individua gli strumenti operativi con cui garantire la co-gestione degli spazi, la co-programmazione delle azioni progettuali e la condivisione dei reciproci diritti e doveri, attraverso la definizione di un'organizzazione interna chiara e articolata e una calendarizzazione di attività e spazi secondo obiettivi specifici.

Sostenibilità economica e trasparenza del bilancio

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di sostenibilità economica, ovvero le attività e i progetti che si svilupperanno dovranno tenere conto della loro fattibilità in termini di benefici e di impatti positivi, ma anche di costi e di risorse economiche, umane e strumentali necessarie. Perciò tutti i partner si impegnano a contribuire alla crescita del progetto collaborativo di Palazzo Vecchio, sposandone i valori e impegnandosi ad essere propositivi e proattivi verso le proposte che emergeranno da qualunque partner dell'Accordo, valutandone di concerto le opportunità e i rischi, a beneficio di tutti.

Al fine di perseguire gli obiettivi di sostenibilità, il progetto collaborativo individua gli strumenti operativi più efficaci con cui garantire la copertura delle spese e dei costi di gestione, compresi i costi del lavoro delle persone e delle realtà coinvolte.

Altresì, il progetto collaborativo si fonda sul principio della trasparenza del bilancio. Tutti i partner firmatari dell'accordo, ovvero tutti i gestori e i collaboratori, si impegnano a concorrere al bilancio del progetto collaborativo.

Co-abitazione

Il progetto collaborativo si ispira ai principi di co-abitazione del luogo. La gestione condivisa di un immobile come Palazzo Vecchio - contraddistinto da un elevato valore storico-culturale e da una complessità nell'articolazione degli spazi interni, coabitato da una

molteplicità di attori, ciascuno portatore di specifiche competenze e attitudini e con una propria proposta di attività - richiede una pianificazione attenta e rigorosa di uso degli spazi, tale da mettere in campo principi chiari ed imparziali per tutti i partner dell'accordo.

Al fine di perseguire gli obiettivi di co-abitazione il progetto collaborativo individua, classifica, organizza e allestisce gli spazi distinguendoli in spazi ad uso permanente e in spazi flessibili ad uso temporaneo, in modo da garantire la massima flessibilità nella calendarizzazione delle attività e al contempo la migliore efficienza in termini di sostenibilità gestionale, tenendo conto in egual modo delle esigenze di tutti i partner, siano essi cogestori o collaboratori.

Qualora vi siano decisioni da assumere con urgenza, connesse alla co-programmazione di attività e spazi - e non sia possibile coinvolgere e informare preventivamente i partner attraverso gli strumenti di gestione ordinaria - verificata la compatibilità con le altre attività in programma - i gestori assumono la responsabilità della decisione e ne danno informazione alla prima occasione utile.

Condivisione delle decisioni e gestione del conflitto

Al fine di promuovere la formazione di un gruppo solido, coeso e responsabile, le decisioni per l'attuazione dell'Accordo verranno prese preferibilmente sulla base del *metodo del consenso*. Tale metodo, è un processo decisionale di gruppo che ha come obiettivo quello di pervenire a una decisione consensuale, cioè che non sia espressione dell'accordo tra la maggioranza dei partecipanti, ma che integri nella decisione anche le obiezioni o le proposte della minoranza.

Qualora vi siano pareri divergenti e non si riesca con il *metodo del consenso* ad arrivare a una risoluzione condivisa, le decisioni potranno essere assunte a maggioranza qualificata, ovvero con il parere favorevole di tutti i gestori e di un numero di collaboratori tale da arrivare alla maggioranza assoluta degli aventi diritto.

In presenza di conflitti non sanabili, sentite le parti e nell'interesse generale del progetto collaborativo alla base dell'Accordo di Quartiere, interviene nel processo decisionale l'Amministrazione comunale. La decisione assunta sarà vincolante per le parti.

Ruoli e impegni dei partner del progetto collaborativo

Partner si definisce ogni firmatario dell'Accordo. Un partner è tale perché si impegna a realizzare eventi e attività nel corso di un anno di esercizio, garantendo una continuità nel progetto ed un supporto concreto al progetto collaborativo di Palazzo Vecchio.

I soggetti coinvolti con gli specifici ruoli ed impegni nei confronti del progetto collaborativo di Palazzo Vecchio sono:

- **Comune di Reggio Emilia:** è proprietario del bene, supporta, nelle modalità che ritiene più opportune e in compatibilità di bilancio, le iniziative e la gestione del bene, e ha il ruolo di supervisore e decisore finale in casi di conflitto. Può chiedere l'utilizzo degli spazi a titolo gratuito, comunicandolo con un adeguato preavviso e in accordo con le attività già calendarizzate. Altresì, il Comune si impegna a coinvolgere i percettori di reddito di cittadinanza, nell'ambito del cartellone di iniziative estive proposte al Maurizioano;
- **Co-gestori:** si impegnano a programmare con anticipo incontri e assemblee secondo quanto condiviso nella definizione degli strumenti di co-gestione e co-programmazione, creare e tenere aggiornato un calendario condiviso delle attività, gestire gli spazi comuni di Palazzo Vecchio (compresa l'apertura/chiusura del palazzo), gestire lo spazio di animazione e ristoro interno a Palazzo Vecchio, gestire le attività di segreteria, organizzare e supportare l'identità digitale di Palazzo Vecchio e la comunicazione delle attività, effettuare la manutenzione ordinaria dell'edificio, coordinare la ricerca di sponsor e soggetti terzi a nome del gruppo di Palazzo Vecchio, coinvolgere i percettori di reddito di cittadinanza nell'ambito del cartellone di iniziative estive proposte al Maurizioano, supportare tutti i partner per meglio svolgere i propri eventi e attività, gestire gli aspetti amministrativi e presentare i bilanci.
- **Collaboratori:** si impegnano a collaborare alla gestione economica del progetto, partecipare alle riunioni secondo quanto condiviso nella definizione degli strumenti di co-gestione e co-programmazione, proporre e organizzare le proprie attività in sinergia con il gruppo di co-gestione, effettuare interventi di cura del luogo derivanti dai propri eventi ed attività, rispettare gli accordi presi nel rispetto di tutti, essere sempre propositivi.

Le attività proposte dai partner verranno sempre considerate e valutate accuratamente in sede di assemblea di indirizzo e di gestione ordinaria e nei tavoli di coprogettazione, cercando tutti i modi possibili per renderle attuabili all'interno del contesto di Palazzo Vecchio. In caso di attività proposte o intercettate ex tempore dai co-gestori, esse dovranno essere comunicate ai collaboratori e successivamente presentate in sede di assemblea, senza necessità del vaglio preventivo di tutti i partner, per snellire i tempi ed aumentare l'efficienza di Palazzo Vecchio.

Destinatari:

Tutti i partner dell'accordo.

Contenuti progettuali:

L'attuazione dei principi di cogestione si attua attraverso strumenti e attività:

- A) co-programmazione e co-progettazione delle attività;
- B) co-gestione degli spazi;
- C) condivisione delle spese di gestione;
- D) attività di animazione e ristoro;
- E) bilancio trasparente;
- F) identità digitale e comunicazione;
- G) coinvolgimento dei percettori del reddito di cittadinanza.

A) Co-programmazione e co-progettazione delle attività

1. Assemblea di Indirizzo

Si riunisce almeno due volte l'anno, partecipano i gestori e i collaboratori.

L'assemblea di Indirizzo ha tre ruoli:

- di ideazione e proposta, affinché il gruppo possa confrontarsi sulla visione a tendere, sulle azioni da mettere in campo per attuarla e su eventuali idee e progetti da sviluppare e su soggetti da coinvolgere;
- di co-programmazione, affinché programmi i progetti e le attività possano essere affinati concretamente nel tempo;
- di monitoraggio, rispetto all'andamento del progetto collaborativo e del bilancio e ai rapporti tra i sottoscrittori dell'accordo.

Nel periodo di sperimentazione dell'uso temporaneo, previsto sino al 2025, le proposte definite e condivise nell'Assemblea di Indirizzo saranno condivise con l'Amministrazione comunale. Qualora sia necessario un referente dell'Amministrazione potrà essere invitato a partecipare.

La modalità di organizzazione del confronto è partecipata. Le decisioni sono assunte preferibilmente con il metodo del consenso.

I gestori svolgono un ruolo di organizzazione e coordinamento dell'Assemblea di Indirizzo.

2. Assemblea di gestione ordinaria

Si riunisce periodicamente, partecipano i gestori e i collaboratori.

L'assemblea di gestione ordinaria ha due ruoli:

- di coordinamento operativo, affinché la gestione di Palazzo Vecchio sia efficace, le attività siano ben organizzate, calendarizzate, comunicate e promosse, e gli imprevisti possano essere discussi nel modo migliore possibile, i problemi affrontati facilmente;
- di condivisione dei contenuti per la comunicazione, affinché le attività siano efficacemente comunicate;

L'attiva partecipazione alle assemblee è un impegno che ogni firmatario assume con responsabilità verso il progetto collaborativo e i gestori dell'immobile. Vi partecipa il sottoscrittore dell'accordo, sia esso gestore o collaboratore, per organizzare al meglio le attività che ha proposto e sottoscritto o altre che via via verranno condivise e calendarizzate.

Le sedute dell'assemblea sono sempre aperte a tutti i gestori e partner dell'accordo.

Ogni soggetto firmatario si impegna a partecipare almeno alle assemblee di gestione che siano funzionali all'attività che si è impegnato ad organizzare.

La modalità di organizzazione del confronto è partecipata. Le decisioni sono assunte preferibilmente con il metodo del consenso attraverso una discussione.

I gestori svolgono un ruolo di organizzazione e coordinamento dell'Assemblea di gestione ordinaria.

3. Tavoli tematici di co-progettazione

Si riuniscono in modo libero e auto-organizzato.

I tavoli tematici di co-progettazione hanno due ruoli:

- discutere ed elaborare proposte da sottoporre all'Assemblea di Indirizzo e/o di Gestione;
- aiutare, incoraggiare e supportare il proponente di un'idea a formulare il proprio progetto in modo che sia in sintonia con il progetto collaborativo e le vocazioni del luogo.

La modalità di organizzazione del confronto è partecipata.

I tavoli si autoconvocano quando ne hanno necessità.

4. Calendario condiviso

Il calendario condiviso è lo strumento di sintesi della co-programmazione delle attività che ogni settimana e ogni mese si svolgono a Palazzo Vecchio. Tutti i firmatari dell'Accordo

concorrono ai contenuti del calendario attraverso le Assemblee di gestione ordinaria e le Assemblee di Indirizzo.

I gestori svolgono un ruolo di organizzazione e coordinamento del Calendario condiviso, ne mantengono aggiornate le attività e lo mettono a disposizione di tutti i firmatari dell'accordo.

B) Co-gestione degli spazi

Per garantire una pianificazione attenta e rigorosa, tale da mettere in campo principi chiari ed imparziali per tutti i partner dell'accordo e da garantire lo svolgimento delle attività programmate nell'ambito dell'Assemblea di indirizzo e dell'Assemblea ordinaria di co-gestione, i partner provvedono a organizzare i locali di Palazzo Vecchio e le pertinenze esterne come individuato nel laboratorio di co-progettazione.

Gli spazi all'interno di Palazzo Vecchio sono di quattro tipologie:

- a) **spazi ad uso flessibile**, attrezzati e destinati ad eventi, laboratori, incontri e attività al pubblico in genere. Sono spazi utilizzabili da gestori e collaboratori e da altri soggetti terzi che ne fanno domanda. L'uso di tali spazi prevede la compartecipazione alle spese di gestione ordinaria per la pulizia e le utenze;
- b) **spazi di servizio a supporto delle attività**, utilizzati da gestori e collaboratori ed eventualmente da soggetti terzi che temporaneamente svolgono attività a Palazzo Vecchio. L'uso di tali spazi è gratuito per i firmatari dell'accordo, le spese sono comprese nei costi delle attività. La presenza di spazi riservati al regolare lavoro dei partner dell'accordo - ovvero di gestori e collaboratori - garantisce la necessaria continuità alle attività connesse alla produzione e alla creazione dei progetti; nell'ambito di questa tipologia di spazi sarà individuata la **sala atelier**, uno spazio sempre a disposizione dei partner dell'accordo per riunioni di progettazione condivisa o singola inerenti il progetto collaborativo;
- c) **spazi di gestione ad uso permanente**, il cui uso prevede la compartecipazione alle spese di gestione ordinaria per la pulizia e le utenze;
- d) **spazi dei servizi igienici e delle scale**, aperti al pubblico e all'uso di gestori e collaboratori e di altri soggetti terzi.

La cura di questi spazi e le spese delle utenze sono in capo al gestore Il Mauriziano APS.

Gli spazi all'esterno di Palazzo Vecchio sono tre:

- a) **il cortile di pertinenza dell'edificio**; la parte nord è attrezzabile e di pertinenza del punto ristoro e per piccole iniziative al

pubblico, le parti a ovest e a est con gli ingressi e le uscite al palazzo rimangono libere, ma possono essere occasionalmente attrezzate, la parte a sud è attrezzabile per attività temporanee. La cura ordinaria legata agli sfalci e alla rimozione delle foglie di questi spazi è in capo all'Associazione Asini di Reggio Emilia in accordo al Mauriziano APS, mentre la cura derivante da azioni aperte al pubblico, agli spettacoli e al punto ristoro è in capo ai singoli partner che ne faranno uso;

b) **le aree verdi del parco dell'Asineria e della vigna**, destinate alle attività educative e didattiche a cura dell'Associazione Asini di Reggio Emilia. La cura ordinaria legata alla cura di questi spazi è in capo all'Associazione Asini di Reggio Emilia. Eventuali usi di tali spazi da parte dei partner andranno preventivamente richiesti e condivisi con l'Associazione Asini di Reggio Emilia e la cura derivante da azioni aperte al pubblico sarà in capo ai singoli partner;

c) **gli spazi verdi del parco del Mauriziano**, gestiti dal Comune di Reggio Emilia. Il parco è utilizzabile a titolo gratuito senza occupazione di spazio pubblico dai firmatari dell'accordo, per le attività previste e individuate nel progetto collaborativo. L'uso gratuito implica comunque attività di cura e presidio (prima-dopo-durante le attività) che garantiscano il ripristino di spazi e attrezzature e del manto erboso.

L'erogazione di corrente elettrica nel parco sarà utilizzabile per le attività e gli eventi di pubblico spettacolo ed i relativi costi saranno a carico del Comune di Reggio Emilia. I costi per eventuali allacci ulteriori o quadri elettrici che si rendessero necessari in aggiunta alla dotazione prevista dal progetto di restauro del parco saranno a carico dei proponenti.

C) Condivisione delle spese di gestione

I gestori e i partner si impegnano - ognuno per le proprie parti di competenza e responsabilità e in base alle attività concordate - a sostenere i costi di gestione ordinaria e straordinaria connessi all'uso dell'immobile e alla sperimentazione del progetto collaborativo.

I costi di gestione ordinaria riguardano:

- le utenze dell'acqua, del gas e della corrente per l'utilizzo degli spazi dell'immobile e degli spazi esterni;
- la pulizie ordinarie dell'immobile e degli spazi di pertinenza esterna;
- i servizi ordinari di presidio dell'edificio e di gestione degli ingressi in concomitanza con le attività calendarizzate;
- la promozione e la comunicazione coordinata delle attività;
- l'accesso alla rete internet.

I costi di gestione straordinaria riguardano:

- le pulizie straordinarie delle aree del parco conseguenti alle attività, le manifestazioni e gli eventi di pubblico spettacolo (gestione immondizia e residui sparsi come carte, cicche, bicchieri, etc.);
- i servizi straordinari di presidio e di verifica e di gestione degli ingressi in concomitanza di particolari manifestazioni;
- i servizi connessi all'uso di service (palchi, luci, impianti temporanei) e di infrastrutture di servizio per eventi ad elevato flusso (bagni temporanei, etc);
- i piani per la sicurezza per attività ed eventi non ricompresi nell'accordo;
- i servizi di vigilanza, controllo e prevenzione richiesti per legge nei luoghi pubblici e nelle attività di pubblico spettacolo e intrattenimento (vigili del fuoco, responsabile abilitato per la prevenzione incendi, etc.);
- l'acquisizione di permessi per attività straordinarie (somministrazione, siae, etc).

Per far fronte ai costi di gestione ordinaria e straordinaria connessi all'uso dell'immobile e per sostenere il progetto di Palazzo Vecchio, l'uso dei locali per lo svolgimento delle attività aperte al pubblico da parte dei partner, oltre che da eventuali soggetti terzi, sarà vincolato al versamento di un contributo condiviso e calmierato e proporzionale al tipo di locale e al tempo di occupazione dello stesso e al soggetto richiedente, sia esso gestore, collaboratore o terzo. Metodi e criteri per la definizione dei contributi sarà concordata dai partner nell'ambito della assemblea di indirizzo.

Per garantire un ulteriore sostegno alla copertura dei costi e per la realizzazione e lo svolgimento delle attività il gruppo di gestione di Palazzo Vecchio può impegnarsi in differenti azioni:

- reinvestimento degli eventuali ulteriori ricavi provenienti dalle attività promosse;
- promozione di forme di autofinanziamento quali raccolta fondi e crowdfunding;
- attivazione di accordi e progetti con altri enti o associazioni per il finanziamento di specifiche iniziative o di determinate attività;
- raccolta di donazioni, patrocini, sponsorizzazioni ed ogni altra attività condivisa nell'Assemblea di indirizzo;
- sviluppo di progetti, attività e servizi;
- partecipazione a bandi, gare e altre forme concorrenziali di erogazione dei fondi;
- ideazione e produzione di prodotti e articoli promozionali dedicati ai partecipanti alle attività, a fronte di un contributo libero, per promuovere e consolidare l'identità del progetto.

D) Attività di animazione e ristoro

Presso Palazzo Vecchio è attivo un piccolo punto ristoro gestito dai soggetti gestori per attività di somministrazione di cibi e bevande. Tale attività è riservata prevalentemente ai soggetti partner dell'accordo e ai soggetti terzi che contribuiranno alle attività organizzate nell'ambito dell'accordo.

L'attività di ristoro si configurerà come presidio permanente, complementare alle vocazioni del progetto collaborativo e tesa a supportare le attività distintive di ciascun partner dell'accordo, che le persegue tramite la conduzione dei soggetti gestori. Il ristoro sarà realizzato negli stessi locali in cui verranno svolte le attività, non limitandosi pertanto ad offrire un servizio di somministrazione di alimenti e bevande, ma integrandosi totalmente con le azioni progettuali oggetto dell'accordo, nella massima coerenza con le vocazioni espresse.

L'attività di somministrazione concorre alla copertura dei costi di gestione ordinaria e straordinaria e andrà ad alimentare la cassa comune del progetto collaborativo di Palazzo Vecchio per l'avvio di future attività o investimenti che saranno pianificati.

La conduzione di questa attività sarà co-gestita mediante l'opera volontaria dei gestori e/o di personale impiegato da Il Mauriziano APS; in questo caso sarà cura dei gestori stessi garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro dipendente, adempimenti sanitari, previdenziali e di sicurezza.

Nel rispetto delle norme di cui all'art. 85 del CTS, la persona preposta alla conduzione del punto ristoro verificherà che ogni utente che accede risulti nel proprio libro soci o sia socio di un'associazione affiliata al medesimo Ente nazionale. In caso contrario sarà data la possibilità di effettuare in loco il tesseramento secondo tutte le formalità di legge.

Durante la stagione estiva il punto ristoro potrà espandersi all'aperto con arredi e attrezzature da realizzarsi in autocostruzione e/o attraverso affitto. Qualora siano necessarie autorizzazioni specifiche sarà cura dei gestori ovvero de Il Mauriziano APS farsene carico.

E) Bilancio trasparente

Il progetto collaborativo si fonda sul principio della trasparenza del bilancio:

- l'Assemblea di indirizzo co-programma e approva gli impegni di spesa e indica gli indirizzi di gestione economica futura;

- l'Assemblea di gestione ordinaria attua gli impegni di spesa delle attività co-programmate;

Le attività inserite nella co-programmazione del progetto collaborativo di Palazzo Vecchio non hanno scopo di lucro e gli eventuali ricavi delle attività vengono reinvestiti nell'Accordo, compresi quelli del punto di ristoro. Ovvero, i ricavi concorrono a finanziare nuove e future attività dell'Accordo, ma anche interventi di cura e manutenzione del luogo, l'acquisizione di infrastrutture e di beni a servizio del progetto collaborativo, la spesa ordinaria, etc.

In particolare ogni partner si impegna:

- ad auto-dichiarare gli eventuali ricavi derivanti dalle attività - al netto di tutte le spese sostenute, ovvero quelle per remunerare congruamente tutto il personale coinvolto e le realtà professionali necessarie alle azioni, così come quelle per le utenze, l'acquisizione di beni e servizi e permessi, la promozione delle attività, etc.;
- a riconoscere ad ogni soggetto che ha generato i ricavi a favore del progetto collaborativo la facoltà di scelta per il reinvestimento delle risorse; ovvero i soggetti che generano risorse a favore di Palazzo Vecchio potranno stabilire come reinvestire tali risorse (es. co-finanziando le proprie attività future o coprendo costi per investimenti, servizi, dotazioni del luogo oppure concorrendo ai costi di gestione, etc.).

I beni conferiti da qualsiasi partner per la dotazione degli spazi sono destinati alla loro funzione collettiva.

In caso di cessazione dell'attività istituzionale da parte di un soggetto firmatario dell'Accordo o in caso di forza maggiore da documentare all'Assemblea di indirizzo, i beni conferiti, tra cui i ricavi non reimpiegati, saranno resi.

F) Identità digitale e comunicazione

Il progetto collaborativo sviluppa e aggiorna l'attuale identità digitale e gli strumenti di comunicazione dedicati a promuovere l'identità del luogo, le attività proposte da tutti i partner, gli spazi a disposizione.

Il progetto di comunicazione e di identità digitale prevede il completo rinnovo del sito web di Palazzo Vecchio (grafica e contenuti) e la gestione degli strumenti social (facebook e instagram).

L'obiettivo a cui tendere è la creazione di una identità visiva curata in ogni aspetto con cui raccontare gli aspetti del progetto collaborativo:

- chi siamo;
- cosa facciamo;
- cosa puoi fare con noi;

- cos'è palazzo vecchio, quali sono i suoi spazi e il suo contesto;
- qual è la nostra esperienza e la nostra storia;
- cos'è il progetto collaborativo.

Gli strumenti di comunicazione e di identità visiva e digitale dovranno essere aggiornati celermente per essere in poco tempo visibili a tutta la città e posizionati on-line così da mostrare da subito che il luogo è vivo, partecipato e pieno di iniziative.

Gli strumenti dedicati alla comunicazione sono uno dei servizi trasversali del progetto collaborativo, a disposizione di tutti i partner affinché le attività che essi svolgono a Palazzo Vecchio siano visibili, raccontate, promosse all'utente finale e finalizzate all'ingaggio di partecipanti alle attività e di nuove collaborazioni. Ovvero rappresentano un servizio che i co-gestori si impegnano ad attivare a supporto e al servizio di tutti i partner.

Risorse economiche: Il Comune di Reggio Emilia assegna € 20.000,00 (IVA compresa) al soggetto gestore di Palazzo Vecchio, l'associazione **Il Mauriziano APS**, per la gestione e il coordinamento generale del progetto, così ripartiti:

- € 3.000,00 Spese generali di gestione e coordinamento
- € 8.000,00 Acquisto e/o noleggio di arredi e materiali di vario tipo per l'allestimento degli spazi, attrezzature e forniture necessarie alla realizzazione delle azioni progettuali
- € 6.000,00 Piano sicurezza, relativi adempimenti e addetti
- € 3.000,00 Comunicazione e grafica

Spazi: Palazzo Vecchio e gli spazi esterni di pertinenza.
Parco del Mauriziano.

Tempi: Aprile 2024 - Dicembre 2024

Fasi:

A) Entro primavera 2024: Progettazione di dettaglio di ogni iniziativa a cura dei rispettivi proponenti, predisposizione e lancio della comunicazione

B) Entro estate 2024: Avvio delle progettualità

C) Entro dicembre 2024: realizzazione delle principali azioni progettuali e partecipazione alle attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione

D) Da Gennaio 2025 si terrà il monitoraggio.

RENDICONTAZIONE

- Documenti richiesti:
- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito www.comune.re.it/siamoqua)
 - 2) Documentazione fotografica delle attività condotte - nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali.
- Indicatori di progetto:
- 1) Resoconti degli incontri di coordinamento
 - 2) Calendario condiviso delle attività
 - 3) N° attività svolte
 - 4) N° partecipanti presenti ad ogni attività
 - 5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa

SCHEDA PROGETTO 2

RITROVARSI AL MAURIZIANO

TERRITORIO, PROSSIMITÀ, EDUCAZIONE IN NATURA, BENESSERE

GRUPPO DI LAVORO

<u>Proponenti:</u>	Il Mauriziano aps, Asineria Asini di Reggio Emilia ETS, Api Libere soc. agr., Confraternita dell'Aceto Balsamico aps, Radici del Cielo APS, Scout CNGEI, Accademia di Quartiere APS, Mondoattivo APS, Comune di Reggio Emilia
<u>Responsabili:</u>	Il Mauriziano aps, Asineria Asini di Reggio Emilia ETS, Radici del Cielo APS, Confraternita Aceto Balsamico aps, Scout CNGEI, Accademia di Quartiere APS, Mondoattivo APS, Comune di Reggio Emilia
<u>Collaborazioni:</u>	Compagnia Teatro del Cigno APS
<u>Volontari:</u>	Soci de Il Mauriziano aps, Teatro del Cigno e Asineria

DESCRIZIONE

Obiettivi: Il progetto collaborativo di Palazzo Vecchio intende salvaguardare e rafforzare la vocazione ambientale, paesaggistica e agroalimentare del complesso del Mauriziano contestualizzandolo all'interno del parco fluviale del Rodano attraverso l'attivazione e la sperimentazione di azioni e iniziative legate alla riscoperta della natura. Inoltre a livello territoriale il progetto intende rafforzare le relazioni del Mauriziano con il quartiere con l'attivazione di progetti e spazi a uso dei cittadini, delle scuole, delle realtà associative e degli studenti della zona est di Reggio Emilia.

In questo quadro si inseriscono le azioni del progetto collaborativo che sono tese a perseguire molteplici obiettivi:

- **sperimentare forme di scoperta e di educazione del mondo naturale e agricolo**, che sappiano riconnettere la città e la campagna e sviluppare alleanze di cura e tutela attiva del paesaggio da parte dei cittadini;
- **praticare economie collaborative all'interno dei circuiti locali e attraverso momenti conviviali**, in grado di valorizzare le eccellenze agroalimentari del territorio;

- **stimolare alleanze fra movimenti urbani, cittadini e movimenti rurali** a favore della biodiversità e della presenza della natura quali elementi fondamentali per la vita urbana;
- potenziare e sviluppare con continuità **attività educative legate ai concetti di scuola in natura** dedicate ai bambini e ai ragazzi del quartiere;
- sviluppare **attività olistiche e pratiche di benessere** dedicate ad adulti, anziani, ragazzi;
- **attivare uno spazio collaborativo permanente per lo studio, la lettura e lo scambio**, accessibile ai residenti e agli studenti del quartiere;
- stimolare la **collaborazione tra i partner del progetto di Palazzo Vecchio** e allargare a **nuove collaborazioni con soggetti e istituzioni attivi nel Quartiere** in una logica integrata di mutuo aiuto, in cui ciascuno mette a servizio le proprie professionalità e le proprie competenze sociali, culturali, ambientali.

Destinatari:

Scuole e famiglie, gruppi organizzati, associazioni, enti, singoli cittadini

Contenuti progettuali:

Le attività proposte per il 2024 legate alla valorizzazione del Mauriziano come luogo di educazione ambientale, di conoscenza della natura e del paesaggio locale, oltre che di luogo fortemente radicato nel quartiere e nella zona est di Reggio Emilia sono nove. La maggior parte di queste hanno uno sviluppo continuativo, momenti di educazione e di scoperta della natura, del mondo animale e degli insetti, degustazioni di prodotti tipici, altre sono iniziative di festa volte a promuovere una cultura del benessere, della sostenibilità e della prossimità.

1) ORLANDO FESTOSO, DOMENICHE DI FESTA ALL'ASINERIA

L'obiettivo del progetto a cura di Asineria Asini di Reggio Emilia è dar vita a laboratori ricreativi e ludici in linea con la vocazione ambientale e paesaggistica del luogo attraverso la realizzazione di giornate di aggregazione (eventi e feste), con contenuti culturali che spazieranno dalla relazione con gli animali, alla conoscenza del territorio, ad animazioni volte a sviluppare la fantasia e la percezione tattile con gli animali e la natura e la lettura di linguaggi creativi per bambini tramite il gioco, ma anche spettacoli e performance. Saranno programmate e promosse feste tematiche che, tramite animazioni e contenuti di cultura, arte, spettacolo e laboratori, e con la partecipazione di tante diverse realtà del territorio, costituiranno un momento aggregativo-educazionale di grande valore didattico per i bambini e le famiglie. Il programma prevede lo svolgimento di

eventi e feste popolari aperte al pubblico; giornate di animazione insieme agli asinelli con passeggiate; attività di relazione con gli animali; laboratori educativi; spettacoli di animazione a tema e laboratori didattici.

2) LE RELAZIONI CHE SOSTENGONO

Una giornata dedicata a promuovere la partecipazione e la collaborazione fra realtà appartenenti al territorio per sensibilizzare verso alcuni temi come: consapevolezza della salute e del benessere, attraverso un appuntamento aperto alla cittadinanza dove discipline olistiche e realtà del territorio si incontrano in modo conviviale.

Sabato 22 giugno dalle ore 10.00 alle 20.00 il parco del Mauriziano ospiterà un'area benessere per svolgere attività di Qi Gong, Yoga, shiatsu, riflessologia plantare, Tai chi, espositori di prodotti del territorio, spazio di animazione dedicato ai più piccoli con attività per i bambini, libri e giochi e uno spazio creativo con espositori di creazioni originali, personali ed artistiche. Per concludere la giornata sarà tenuta una conferenza sul tema della consapevolezza e del benessere. Durante l'arco della giornata si terranno laboratori con diversi professionisti: tai Chi, Qi gong, Yoga, danze sciamaniche, lettura di poesie.

3) ARIOSTESCA

Due giornate dedicate alla tradizione, all'intrattenimento, alla cultura e alla gastronomia locale per celebrare il compleanno di Ludovico Ariosto, a cura de Il Mauriziano aps con la collaborazione di tutti i partner di progetto.

Sabato 7 e domenica 8 settembre dalle 10.00 alle 20.00 si alterneranno iniziative di varia natura, dalla musica al teatro, dall'ambiente all'animazione, dal benessere alla didattica, il tutto arricchito dalla presenza di numerosi banchetti di artigianato e gastronomia. La cornice sarà quella del parco del Mauriziano e delle più suggestive zone adiacenti a Palazzo Vecchio e al Museo del Mauriziano, così da offrire ai visitatori un'ampia area densa di arte, convivialità e cultura.

Il programma è ancora in corso di definizione ma prevederà l'allestimento di stand di artigianato, benessere, gastronomia e cultura lungo il viale principale e nel parco, con entrata a pagamento sopra i 14 anni (5€), gratuito per i residenti nel quartiere di San Maurizio. Ci saranno inoltre attività di animazione e didattica ambientale per bambini presso l'area della Fattoria di animazione didattica, la dimostrazione della cottura con fuoco a legna del mosto a cura della Confraternita dell'Aceto Balsamico Tradizionale, l'allestimento di una biblioteca temporanea sulla letteratura del

Fantastico all'interno del parco, oltre alla possibilità di visitare la casa dell'Ariosto in accordo con i Musei.

Nella giornata del sabato andrà in scena la commedia teatrale sul Mauriziano di Ludovico Ariosto, a cura di Teatro del Cigno e musica live e/o dj set a seguire; la domenica si terrà la presentazione dei corsi multidisciplinari 2024/2025, ci saranno laboratori didattici per bambini e ragazzi legati all'Ariosto e potrà essere replicata la commedia teatrale sul Mauriziano, a seguire si terrà il concerto delle Pive Reggiane.

4) EDUCAZIONE AMBIENTALE AL MAURIZIANO

L'area della fattoria di animazione ambientale, gestita da Asineria Asini di Reggio Emilia, è un luogo di aggregazione sociale e di conoscenza del territorio reggiano rivolto prevalentemente alle scuole, alle famiglie e ai residenti del quartiere. L'obiettivo è educare i cittadini allo stare in natura e sensibilizzare i partecipanti alle iniziative al valore che il territorio offre.

Nell'ambito del progetto '**Domeniche Asinabili**' lo staff dell'Asineria, composto da guide ambientali escursionistiche esperte, promuove attività ludico/ricreative nell'area dell'Asineria, oltre a momenti di cammino ed esplorazione degli ecosistemi come strategia di educazione ambientale, per valorizzare gli aspetti naturalistici della campagna reggiana, in particolare lungo l'asta del torrente Rodano, il rio Ariolo e il parco del Mauriziano e costruire opportunità per nuove relazioni e occasioni di socializzazione.

Le **proposte educative per le scuole** che si svolgono nell'area dell'Asineria didattica e nell'attigua Vigna Storica, coinvolgono i bambini con varie attività di laboratorio in natura (messa a dimora di piante, osservazione degli alberi con lenti, microscopi e altri strumenti), a cui si affiancano interventi in classe per implementarne la strutturazione. Inoltre l'area dell'Asineria è frequentata dai centri diurni della zona che si occupano di persone con disabilità e dalle persone anziane del quartiere, che la usano come punto di ritrovo e svolgono attività nel giardino delle essenze e in compagnia degli asinelli; l'incontro diventa un **elemento importante di scambio e coesione del vicinato** in quanto i frequentatori e i gestori si supportano reciprocamente in una logica di mutuo-aiuto per il controllo e la cura del quartiere.

5) L'ASINO ESTIVO

Asineria Asini di Reggio Emilia propone per l'estate 2024 un **campo estivo al Mauriziano** rivolto ai bambini della fascia di età 6-11 anni. I partecipanti potranno provare tante attività diverse in natura, grazie anche alla partecipazione di professionisti esterni: geologi, scultori,

musicisti e attori. Ci saranno camminate naturalistiche nel parco del Mauriziano e nelle aree limitrofe, attività ludico-ricreative nell'area attrezzata dell'asineria con laboratori, giochi e attività dedicate all'educazione ambientale, e attività specifiche insieme agli asinelli della fattoria didattica con particolari focus per approfondire temi di etologia animale, storia reggiana ed elementi naturalistici.

Il campo estivo è ad iscrizione obbligatoria e si terrà dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00 a partire dal 10 giugno fino al 1 agosto, poi dal 26 agosto fino al 13 settembre.

6) L'ACETO BALSAMICO DELL'ARIOSTO

Obiettivo di questo progetto è la diffusione di conoscenza e la valorizzazione di una produzione di eccellenza del territorio reggiano: l'aceto balsamico tradizionale.

Confraternita dell'Aceto Balsamico Tradizionale aps si impegna per il 2024 a garantire la gestione dell'Acetaia di Palazzo Vecchio effettuando le procedure necessarie alla cura del prodotto. Si impegna inoltre a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati dai partner di progetto e ad effettuare visite guidate all'Acetaia di Palazzo Vecchio. Attraverso attività informative e divulgative condotte da personale qualificato, promuoverà la storia e il processo produttivo di questo prodotto attraverso la visita alle batterie installate all'interno della sala dedicata di Palazzo Vecchio; nell'ambito delle visite all'acetaia si potranno realizzare piccoli assaggi di campioni di prodotto nelle diverse fasi di maturazione (mosto cotto, mosto acetificato, aceto balsamico invecchiato) e verranno consegnati materiali informativi cartacei.

In occasione di Ariostesca a settembre la Confraternita riproporrà la procedura della cottura del mosto, oltre alle visite in acetaia e alla fornitura di materiale informativo.

7) LE API E L'AMBIENTE

Tre appuntamenti gratuiti a cura di Accademia di Quartiere con la collaborazione di Api Libere dedicati ai bambini dall'infanzia alla secondaria di primo grado per andare alla scoperta della società delle api, gli insetti utili, la relazione con l'ambiente e la natura con giochi e laboratori nel parco, attività didattiche ecologiche e al termine delle attività riceveranno attestato con logo condivisi.

Giovedì 27 giugno ore 9.30-15.30: Parco amico degli insetti, piccolo Rifugio per insetti utili costruito anche con materiali di recupero.

Giovedì 25 luglio ore 9.30-15.30: L'ape da miele, adozione di un'ape con certificato per darle un nome e scrigno dei semi melliferi per insetti impollinatori (semi impastati con argilla).

Giovedì 5 settembre ore 9.30-15.30: Riuso e riciclo dei prodotti dell'alveare, realizzazione di candele di cera d'api naturale fatte a mano e confezionate con materiali naturali

Per ciascun incontro si prevede ritrovo presso il parco del mauriziano / palazzo vecchio alle ore 9.30, svolgimento del laboratorio didattico a tema con gioco del bzz, gioco di ruolo, con schede didattiche e materiali personalizzati per i partecipanti, restituzione di gruppo al termine con assaggio di miele bio di millefiori di produzione di Api Libere, merenda al sacco, poi svolgimento del laboratorio di costruzione e realizzazione materiali in gruppi. A seguire pranzo al sacco e passeggiata esplorativa nel parco del mauriziano prima del rientro alle 15.30.

In ogni giornata di laboratorio pratico-didattico i bimbi e gli educatori verranno accompagnati attraverso il gioco alla scoperta degli affascinanti meccanismi dell'alveare, dell'ambiente e della biodiversità animale e vegetale che abita il parco del mauriziano. La produzione di materiali che ciascuno di loro porterà a casa con sé, contribuirà ad arricchire la loro esperienza oltre che implementare gli elementi naturali o seminaturali presenti nel parco. Il bug hotel installato la scorsa stagione ad esempio verrà arricchito con nuovi alloggi per nuovi ospiti. Gli educatori saranno coinvolti nell'organizzazione delle attività. Società delle api = società di persone: a ognuno di noi non importa quanto piccolo è fondamentale per raggiungere l'obiettivo e proprio come le api, attraverso il lavoro di squadra e la divisione in ruoli ci relazioneremo tra noi e con l'ambiente imparando divertendoci.

8) SCOUT-TI-AMO AL MAURIZIANO

Il progetto a cura di CNGEI SEZIONE SCOUT di Reggio Emilia APS porta al Mauriziano le **attività educative con ragazzi - soci giovani iscritti di età compresa tra 8-19 anni** - nel rispetto dei valori e degli ideali della Legge e della Promessa Scout. Le attività svolte si basano su una programmazione educativa che mira a sviluppare l'impegno civile, la corporeità, la creatività, il carattere e la dimensione spirituale del ragazzo. Il metodo educativo scout può essere definito come un sistema di autoeducazione progressiva formato da strumenti utilizzati in modo armonico che, nel CNGEI, vengono adattati sulle esigenze e i bisogni educativi dei singoli ragazzi.

Le attività si svolgeranno il sabato pomeriggio a partire da Novembre 2024 fino a Maggio 2025 dalle ore 15.30 alle 18.00 nel parco del Mauriziano o all'interno di Palazzo Vecchio .

In occasione dell'**apertura dell'anno scout 2024-2025** si terrà al Mauriziano la consueta festa degli iscritti a CNGEI SEZIONE SCOUT di REGGIO EMILIA APS che coinvolgerà sia i soci giovani (8-19 anni) che i soci adulti (20-99). L'apertura dell'anno scout è l'occasione per

ritrovarsi dopo l'estate e dare l'inizio ad un nuovo anno di attività. Ragazze e ragazzi collaboreranno insieme nello svolgimento di attività ricreative e stimolanti. Le attività previste nel corso di un'intera giornata, ipotizzata per **domenica 20 ottobre dalle ore 8.00 alle 17.00** si svolgeranno nelle aree verdi del Parco del Mauriziano.

9) AV-VICINA E ACCORDA-TI

Progetto a cura di Mondattivo aps, con la collaborazione di CPS - CENTRO Prevenzione sociale, CS Venezia e CS Stranieri, per la creazione di uno spazio funzionale ad accogliere persone che vogliono cercare risposte ai bisogni di accettazione, riconoscimento e desiderino in modo autonomia, provare a migliorare le condizioni di conflittualità in ambiti familiari, di vicinato, di lavoro.

La proposta metodologica prevede una mappatura iniziale delle zone limitrofe al Mauriziano fino alla zona di Ospizio, con il supporto delle realtà che collaborano al progetto, per valutare l'interesse del territorio verso la proposta e attivare l'ingaggio, anche attraverso la realizzazione di alcune performances teatrali di teatro sociale e dell'oppresso, per verificare se i temi sociali quali rumori, parcheggi, bullismo siano all'attenzione delle famiglie e cittadini. Poi si procederebbe con l'apertura dello sportello, il sabato pomeriggio, più eventualmente su appuntamento in un'altro momento della settimana, con la proposta di due tipologie di attività: la mediazione indiretta, che permette già da sola, un primo passo verso il riconoscimento di bisogni insiti nella persona ed un alleggerimento degli stessi, e la mediazione diretta che con 3-4 sedute grazie all'opera del facilitatore-mediatore consente di canalizzare quei temi e bisogni latenti che da soli si faticano ad affrontare.

Il linguaggio utilizzato è empatico, assertivo e conduce le persone sempre ad affermare la loro personale verità prima di giungere ad affrontare quella paura o quel fastidio che hanno limitato la riorganizzazione dello spazio sociale. Il progetto prevede un costante monitoraggio di risposta dei cittadini in relazione all'evoluzione del progetto stesso.

Risorse economiche:

Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 5.000,00 (IVA compresa) per l'anno 2024, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui sopra, in un contesto di concreta ed effettiva collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti, suddiviso nel seguente modo:

- € 1.000,00 a Il Mauriziano aps per la realizzazione di Ariostesca;
- € 700,00 a Radici del Cielo per la realizzazione dell'iniziativa Le relazioni che sostengono;

- € 1.800,00 ad Accademia di Quartiere per la realizzazione del progetto Le api e l'ambiente per gli educatori/trici coinvolti nelle attività e l'acquisto di materiali e prodotti impiegati nei laboratori;
- € 700,00 a Confraternita dell'Aceto Balsamico Tradizionale aps per sostenere le spese di conduzione dell'acetaia e realizzare il materiale informativo per i partecipanti delle attività;
- € 800,00 a Mondattivo per le attività di promozione e realizzazione del progetto Av-vicinati e Accorda-ti.

Spazi: Parco del Mauriziano, Palazzo Vecchio, Area verde della casa colonica del Mauriziano.

Tempi: da aprile a dicembre 2024

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
- 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali.

Indicatori progetto:

- 1) Resoconti degli incontri di coordinamento
- 2) Calendario condiviso delle attività
- 3) N° attività svolte
- 4) N° partecipanti presenti ad ogni attività
- 5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa

SCHEMA PROGETTO 3

SI VÀ IN SCENA!

ESPRESSIONE ARTISTICA, CREATIVITÀ E DIBATTITI AL MAURIZIANO

GRUPPO DI LAVORO

<u>Proponenti:</u>	Il Mauriziano aps, Compagnia Teatro del Cigno APS, Teatro dell'Orsa APS, Accademia di Quartiere APS
<u>Responsabili:</u>	Il Mauriziano aps, Compagnia Teatro del Cigno APS, Teatro dell'Orsa APS, Accademia di Quartiere APS
<u>Collaborazioni:</u>	Asineria Asini di Reggio Emilia ETS, Api Libere soc. agr., Confraternita dell'Aceto Balsamico aps, Scout CNGEI, Radici del Cielo, Mondoattivo APS
<u>Volontari:</u>	Soci de Il Mauriziano APS, soci di Teatro del Cigno

DESCRIZIONE

Obiettivi: Il progetto collaborativo di Palazzo Vecchio intende rafforzare la vocazione artistica e culturale del complesso del Mauriziano e la valorizzazione della figura dell'Ariosto attraverso una intensa stagione estiva fatta di eventi culturali e momenti conviviali e l'attivazione di progetti annuali in grado di spaziare dal dibattito culturale sulle grandi sfide del nostro tempo alla formazione in ambito teatrale, letterario e artistico.

Le attività artistiche e culturali, dopo la sperimentazione dei primi due anni, sono tese a perseguire molteplici obiettivi:

- **sperimentare forme di creatività e differenti linguaggi creativi** che possano avvicinare molteplici pubblici al complesso del Mauriziano e al suo parco monumentale, valorizzare l'identità storica, culturale e paesaggistica del luogo e la tradizione letteraria e artistica che da Ariosto discende;
- **sviluppare format culturali altamente conviviali e popolari in grado di animare Palazzo Vecchio con continuità** e avvicinare i cittadini ad un modo nuovo di fruire il luogo;
- **attivare a Palazzo Vecchio una scuola permanente di teatro per tutti** che possa avvicinare il grande pubblico al teatro come

esperienza collettiva e partecipata, alla scrittura creativa e allo stare in scena;

- **contribuire al dibattito culturale della città su temi di attualità e sulle sfide globali** legate al clima che cambia e alla conservazione della natura e sulle misure locali che si possono mettere in campo attraverso il protagonismo delle comunità locali;
- **stimolare la collaborazione tra i partner artistici del progetto di Palazzo Vecchio in una logica integrata di impresa culturale e creativa**, al fine di creare un collettivo che lavori in modo integrato, mettendo a servizio le proprie professionalità e le proprie competenze artistiche e imprenditoriali.

Destinatari: Tutti i cittadini, gruppi organizzati, associazioni ed enti legati al mondo dell'impresa culturale

Contenuti progettuali: Le attività proposte per il 2024, legate alla valorizzazione del Mauriziano come luogo di arte, cultura e spettacolo sono tredici. Le attività si distinguono tra progetti continuativi, che verranno portati avanti per tutto il corso dell'anno, e progetti estivi, che danno origine ad un ricco cartellone di eventi integrato e coordinato collegato alla figura di Ludovico Ariosto, ai suoi scenari immaginari, ai suoi luoghi.

La co-programmazione di dettaglio delle giornate è in corso di definizione avanzata e il programma delle attività verrà realizzato dalle associazioni proponenti con la possibilità di aprire alla collaborazione di altre associazioni.

1) ATLANTE | Materia e Spirito

Nell'ambito della manifestazione **Fotografia Europea - Circuito OFF**, dal tema "La Natura ama nascondersi", Palazzo Vecchio del Mauriziano è lieto di presentare una mostra che mette in dialogo opere fotografiche, sculture e disegni.

L'inaugurazione della mostra si terrà **sabato 27 aprile e domenica 28 aprile** in cui saranno presenti tutti gli artisti coinvolti e dalle ore 18.00 sarà organizzato un aperitivo con loro al Bar Mau di Palazzo Vecchio del Mauriziano. Seguiranno dj set e concerto. Dal 27 aprile al 2 giugno si potrà visitare gratuitamente la mostra tutti i sabati e le domeniche dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00. L'evento di finissage **sabato 1 giugno e domenica 2 giugno** chiuderà la mostra con una grande festa e con lo spettacolo teatrale "Il bosco" di David Mamet e un concerto, ad essa ispirati.

L'esposizione allestita all'interno dei suggestivi ambienti del palazzo si propone di offrire un percorso artistico di alta qualità e ricco di sfaccettature, che non ignora il contesto storico e naturalistico di Palazzo Vecchio e del Parco del Mauriziano. L'esperienza inizia dall'esterno per favorire un flusso senza interruzioni tra l'arte e l'ambiente circostante; all'interno, l'allestimento è stato studiato per offrire al visitatore un percorso coinvolgente e immersivo che si snoda attraverso le sale, per poi salire fino all'ultimo piano, dove anche le scale diventano parte integrante dell'esposizione. Le opere spaziano in termini di materiali e intenti artistici: dalle fotografie stampate su lastre di ardesia, alle sculture in legno ricavate da tronchi di alberi abbattuti che trovano nuova vita, ai disegni botanici che si mescolano con elementi anatomici umani, fino alle fotografie che narrano del rapporto eterno tra l'essere umano e la natura.

Il titolo è **ATLANTE/ Materia e Spirito**, dove **ATLANTE** richiama alla mente sia l'idea di un atlante geografico, sia il personaggio ariostesco custode di segreti e conoscenze nascoste. Questa doppia interpretazione riflette il desiderio umano di esplorare le profondità della terra e della nostra anima, così come la ricerca di un legame tra il materiale e lo spirituale.

- **ARDOTYPES, ceci est une ardoise**, fotografie di Alessandro Parente. L'agronomo francese Francis Halle propone di restituire libertà alla natura delle Ardenne creando un'area in cui l'uomo non interverrà per secoli, al fine di ricreare una foresta primaria. Il progetto "Ardotypes, ceci est une ardoise" mira a sensibilizzare sull'idea di Halle attraverso l'utilizzo di una tecnica fotografica chiamata Ardotipo, che utilizza lastre di ardesia locale, sulle quali vengono sviluppati gli scatti. Le immagini mostrano il paesaggio delle Ardenne e la ricerca della foresta primaria che prova a riaffiorare, tornando al suo caos e al suo equilibrio naturale.
- **ES-SENZA**, fotografie di Silvia Bertozzi. È il viaggio di ritorno all'es-senza, attraverso i sensi, la meditazione, le parole, in cui si compie un processo di consapevolezza, conoscenza del sé superiore, tramite l'ascolto e la presa di coscienza della magia di cui siamo fatti.
- **NOI NATURA**, fotografie di Camilla Morandin. Portando fuori la forza di ciò che è nato in profondità, come un vulcano che fa uscire la sua lava, sfumano i confini dell'io, sentendosi all'unisono con l'universo, con gli elementi, un tutt'uno con la natura.
- **MATER GENERATRIX - occulta mirabilia**, fotografie di Julia Rossi. La natura è l'insieme universale, una madre paziente che crea, "è". Un tutto che può essere scomposto in infiniti sistemi dai dettagli complessi antropomorfi in cui cercare sé stessi.

- **SIMBIOSI**, fotografie di Valeria Ciardulli. Il complesso e radicato riconoscimento della connessione intrinseca tra uomo e natura, attraverso le numerose e affascinanti similitudini.
- **TRASUMANAR**, fotografie del Collettivo Valeria+Michela. L'interconnessione tra essere umano e colore, luce, spazio, movimento della natura riflette i cicli di cambiamento, crescita e adattamento comuni sia all'uomo che alla Natura.
- **CALIPSO**, fotografie di Mara Zamuner. Calipso riuscirà a compiere il destino insito nel suo nome, ovvero nascondersi, nelle viscere della terra? Riuscirà a vivere secondo natura, accettando il cambiamento e lo scorrere del tempo?
- **RISVEGLI**, sculture in legno e in marmo di Francesco Garuti. La concezione di queste opere ha origine dalla ricerca dell'essenza profonda della nostra natura. Il teatro è uno strumento che va in questa direzione, permette di cambiare punto di osservazione, mettere una lente d'ingrandimento sulle azioni psicologiche, catturarne istanti e osservare senza giudizio. Il legno è un elemento che si presta perfettamente a supportare questa poetica. I tronchi appartengono ad alberi giunti a fine ciclo o abbattuti per problematiche strutturali, che hanno accolto un'attività incessante e che ora possono farsi portatrici di nuova vita, restituire meraviglia.
- **ERBARIO ANATOMICO**, disegni e dipinti di Giorgia Bonfante. Gli organi fioriti rappresentano la rinascita e la vitalità del corpo, nonché la comunione spirituale. Sono come un raggio di sole che irradia la primavera interiore, manifestando la perfezione della natura e il suo potere guaritore. Ho cercato di cogliere l'essenza di tali organi nel corso degli anni, e continuerò a farlo, creando così il mio personale erbario. Questi fiori nel cervello, che rappresentano pensieri profumati o spinosi, insieme ai ricordi fugaci, sono destinati a sfiorire nel tempo, come noi, ma non oggi.

2) MARTEDÌ CINEMA | Viaggio

Dopo il successo della scorsa estate, anche quest'anno verrà riproposta la rassegna Martedì Cinema a cura de Il Mauriziano aps con sei serate di proiezioni selezionate accuratamente con la collaborazione di Alessandro Scillitani. Quest'anno il tema è l'omaggio a Marco Polo e Lord Byron - in occasione rispettivamente dei 700 e 200 anni dalla scomparsa - ponendo il tema del viaggio al centro del percorso, in quanto è stato - per questi scrittori - anche il fulcro delle loro vite. A condurre le serate sarà lo stesso Alessandro Scillitani e si potrà assistere a proiezioni di film come Don Juan de Marco, Frankenstein, I ponti di Madison County, Dracula e estratti dalla serie tv Rai su Marco Polo.

Le serate individuate sono martedì 11, 18 e 25 giugno e martedì 16, 23 e 30 luglio a partire dalle 20.30 alle 23.00. La programmazione di dettaglio è in divenire. È previsto un biglietto popolare al costo di 3€ per rendere più sostenibile l'iniziativa. Sarà attivo il Bar Mau.

3) GIOVEDÌ AL MAU

Dieci appuntamenti nel corso dell'estate a cura di Teatro del Cigno, ogni giovedì sera dal 13 giugno al 26 settembre, con interruzione solo nel mese di agosto. Il pubblico potrà sedersi nel fresco e suggestivo Cortile di Palazzo Vecchio del Mauriziano e godere di un concerto o uno spettacolo teatrale gratuiti. La programmazione prevede alternativamente serate musicali e teatrali, il tutto nella splendida cornice del parco del Mauriziano. Il Bar Mau sarà disponibile con food e beverage a partire dalle 19.30, gli spettacoli inizieranno sempre alle 21.30 e la chiusura è prevista per le ore 23.30.

Giovedì 13 giugno / “L'inaugurazione” commedia di Alan Ayckbourn con Lorenzo Bonini, Mariachiara Corradini, Emanuele Lanzillotta, Fortuna Russo, Marco Sparano

Giovedì 20 giugno / Serata speciale con ospite da Torino O.P.S. OFFICINA PER LA SCENA. Spettacolo “Nel mare ci sono i cocodrilli” dal libro di Fabio Geda, di e con Paola Raho e Valentina Volpato e con Michele Guaraldo

Giovedì 27 giugno / “Canto delle Isole remote” concerto con Francesco Benozzo e Fabio Bonvicini

Giovedì 4 luglio / “John e Joe” spettacolo di Agota Kristof - con Lorenzo Bonini, Ilaria Carmeli e Emanuele Lanzillotta

Giovedì 11 luglio / “Alarms” commedia di Michael Frayn - con Lorenzo Bonini, Mariachiara Corradini, Leonardo Damato, Emanuele Lanzillotta, Silvia Piccinini

Giovedì 18 luglio / Concerto di musica blues con la band Dago Bluse

Giovedì 25 luglio / “2: una serata con due monologhi di Stefano Benni: Topastra e Dottor Divago. Con Lorenzo Bonini e Julia Rossi.

Giovedì 12 settembre / “Lamento per Ignazio” di Federico García Lorca - Lettura interpretata con musica in stile flamenco dal vivo.

Giovedì 19 settembre / “Across the universe” concerto spettacolo, un viaggio tra le stelle e i pianeti in parole e in musica. Con musiche dal vivo di Acousting Plays e letture di Erika Patroncini

Giovedì 26 settembre / Concerto di chiusura dei Giovedì al Mau. Si canta e si balla con i Maharaja's Monkey.

4) PIACERE BOUDOIR!

Quindici appuntamenti domenicali con il teatro durante la stagione autunno-inverno-primavera, a partire dal 27 ottobre per due

domeniche al mese fino a maggio 2025, a cura di Teatro del Cigno, con piccoli spettacoli teatrali con gli attori della compagnia del Teatro del Cigno e alcuni ospiti speciali, accompagnati da aperitivi a tema con la serata, nell'atmosfera intima del salottino culturale della Sala Atlante. In ogni serata lo spettacolo verrà replicato in due orari, alle ore 18.00 e alle ore 19.30. I posti sono limitati ed è necessaria la prenotazione. Il costo del biglietto (15€) comprende lo spettacolo e la consumazione.

5) ONIRICO FESTIVAL | Festival del fantastico da Ariosto a Calvino

Onirico Festival mira ad avvicinare il pubblico alla letteratura fantastica ed emozionante di Italo Calvino e Ludovico Ariosto, celebrata attraverso arti performative e laboratori didattici adatti a bambini e adulti. Il programma è composto da un insieme di iniziative culturali e didattiche che prenderanno vita in vari momenti della stagione estiva.

Domenica 23 giugno, a cura di Teatro dell'Orsa, verrà rappresentato **Il drago dalle sette teste**, uno spettacolo itinerante (al tramonto), libera interpretazione dell'omonima fiaba popolare tratta dalle fiabe italiane raccolte da Italo Calvino. Un sentiero di musica e parole per attraversare il tempo lento delle storie, gli incanti, le prove da superare grazie ai suggerimenti di invisibili aiutanti magici. Con la narrazione in natura le parole sono custodite dagli alberi, si fanno sorprendere dal vento, dalle nuvole, dal sole, forse dall'apparizione di una creatura animale. Regia di Bernardino Bonzani e Monica Morini, drammaturgia sonora Antonella Talamonti, con Bernardino Bonzani, Monica Morini, Lucia Donadio, Chiara Ticini, musiche originali Gaetano Nenna, Antonella Talamonti, ricerca alla drammaturgia Annamaria Gozzi, scenografia Franco Tanzi. Ingresso gratuito.

Domenica 30 giugno nel Cortile di Palazzo Vecchio del Mauriziano, a cura di Teatro del Cigno, andrà in scena **Invito al viaggio**, spettacolo ispirato a Marco Polo e Lord Byron, con testi di Omero, Marco Polo, Ariosto, Lord Byron e Calvino. Ingresso gratuito.

Sabato 13 luglio grande evento nel Parco del Mauriziano: un film concerto sul tema del viaggio, con una selezione accurata di proiezioni, musica dal vivo e la voce cantante e narrante di Alessandro Scillitani. Ingresso a pagamento [12€].

Anche uno degli appuntamenti di Martedì Cinema sarà parte di Onirico festival con una proiezione dedicata.

Anche quest'anno si replicherà l'appuntamento con la **Letteratura del Fantastico** a cura di Accademia di Quartiere e Biblioteca di Ospizio. **Venerdì 6 settembre** sarà l'occasione per mettere in scena una serata di aggregazione che avrà come collante la passione per la

letteratura del grande protagonista italiano di questo genere, Italo Calvino, allo scopo di favorire la diffusione della sua produzione letteraria tra un pubblico di età eterogenee.

Durante **ARIOSTESCA sabato 6 e domenica 7 settembre** si terrà un laboratorio didattico-ambientale a cura di Asineria e Api Libere e uno spettacolo teatrale a cura di Teatro del Cigno, entrambi dedicati ad Ariosto, che chiuderanno il programma di ONIRICO.

6) IL TEATRO AL MAURIZIANO

Il teatro e la cultura hanno il compito di recuperare legami, riaccendere fiducia, aprire alla convivenza. Il teatro invita ad esplorare nuovi modi di vedere e di immaginare. E' cura per la persona e per lo sguardo. Il teatro prende forma di rito, anche attraverso processi di laboratorio attivo, richiede la pratica dell'ascolto creativo, riconosce ed elabora il presente.

Gli eventi proposti intendono abitare il parco sia dal punto di vista spaziale che di immaginazione, vogliono richiamare l'idea delle persone che si ritrovano, cuciono insieme il tempo, trovano l'ascolto e si scambiano le memorie.

BACCANTI di Euripide a cura di Teatro del Cigno. Tragedia dionisiaca per eccellenza, parla direttamente allo spettatore contemporaneo perché attinge ad archetipi e paure atemporali. La distanza incolmabile fra l'umano e il divino, la solitudine dell'uomo davanti al mistero, lo scatenarsi inarrestabile dell'irrazionale e della violenza: Dioniso, signore incontrastato della tragedia, non è il dio gioioso del vino e delle feste, ma una divinità antica sepolta sotto i molti strati delle culture europee e pronta a riemergere. La scelta di "Baccanti" è un'occasione per avvicinare il pubblico all'affascinante mondo della tragedia greca, grazie anche ad un allestimento che fonde in tempi scenici incalzanti teatro, musica e coreografie danzate nella cornice del Parco del Mauriziano, per regalare al pubblico una totale immersione nelle parole di Euripide. In rappresentazione il **6, 7 e 8 luglio** alle ore 21.30. Ingresso a pagamento [16€].

RODARI IN VALIGIA a cura di Teatro dell'Orsa, Una narrazione di fiabe e storie dal repertorio di Rodari dai racconti di amori, boschi e sentieri di paure. Una valigia zeppa di emozioni, una formula contro le paure, una risata intasca per la notte una ninnananna a quattro zampe, due passi nel bosco con un buffo lupo e un Cappuccetto un viaggio di fiaba tra i libri per cuori di tutte le taglie. Un viaggio sorprendente e coinvolgente tra le fiabe più celebri di Gianni Rodari. Dalle avventure de Il tamburino magico fino ad Alice Cascherina. Intrecci di storie in mondi improbabili, un inno alla Fantastica per cuori di tutte le taglie. Ideazione e regia Monica Morini, con Lucia Donadio e Chiara Ticini. Dai 5 anni. In rappresentazione **domenica 21 luglio** ore 11.00. Ingresso gratuito.

AMERICAN BLUES | Partitura di solitudini per teatro e musica di Tennessee Williams a cura di Teatro del Cigno. Quattro atti unici accompagnati dalla musica blues suonata dal vivo. Le atmosfere rarefatte di un’America lontana, dove i personaggi fuggono da una realtà, densa di solitudine e insoddisfazione, grazie all’immaginazione. Un testo in cui le parole si fondono con i suoni della musica blues e in cui ogni singola, minuscola esistenza, ha il diritto di essere raccontata. In rappresentazione il **20 e 21 luglio**, inizio spettacolo ore 21.30. Ingresso a pagamento [16€].

7) RODANO MUSIC FEST

Progetto di promozione musicale delle band del territorio a cura de Il Mauriziano aps. Sabato 27 luglio, dalle 17.00 alle 00.00, sul palco del Parco del Mauriziano si susseguiranno band local, che suoneranno la loro musica, tradizionale e non. Sarà allestita una zona pic-nic dove ci si potrà stendere per ascoltare, mangiare, chiacchierare, giocare. Il Bar Mau sarà attivo con la sua distesa. Con questa iniziativa si immagina una mezza giornata di semplicità e convivialità, il tutto accompagnato da buona musica live di artisti del nostro territorio.

8) CORSI MULTIDISCIPLINARI A PALAZZO VECCHIO E SAGGI FINALI

Palazzo Vecchio è luogo di incontro e scoperta, dove l’espressività trova terreno fertile e cresce in un ambiente stimolante. Teatro del Cigno promuove un percorso di crescita artistica per esplorare e sviluppare la propria creatività. Questo progetto si pone l’obiettivo di portare a Palazzo Vecchio un’espressione artistica inclusiva e senza confini e si impegna a promuovere l’arte come strumento di trasformazione sociale, offrendo opportunità di apprendimento, esibizione e collaborazione non solo agli allievi della scuola, ma anche a studenti e artisti che potranno usufruire degli spazi a disposizione. Da ottobre a maggio verranno proposti corsi di recitazione per diversi livelli di esperienza - da principianti ad avanzati - e altri corsi teatrali multidisciplinari.

A conclusione dei corsi multidisciplinari proposti nella scorsa stagione 2023/2024 da Teatro del Cigno a Palazzo Vecchio, si terranno i saggi finali dei corsisti nella suggestiva cornice del parco del Mauriziano.

Risorse economiche:

Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **€ 5.000,00** (IVA compresa) per l’anno 2024, ai fini dell’organizzazione delle attività di cui sopra, in un contesto di concreta ed effettiva collaborazione tra i diversi soggetti partecipanti, suddiviso nel seguente modo:

- € 1.000,00 a Il Mauriziano aps per la realizzazione delle attività e l'acquisto di materiali nell'ambito della rassegna Fotografia Europea - Circuito OFF, Atlante/Materia e Spirito;
- € 1.200,00 a Teatro del Cigno per la realizzazione delle attività nell'ambito della rassegna Giovedì al MAU;
- € 300,00 a Accademia di Quartiere per sostenere le spese dell'iniziativa Letteratura del Fantastico nell'ambito di Onirico;
- € 2.500,00 a Teatro dell'Orsa aps per sostenere le spese di produzione e messa in scena degli spettacoli Il drago dalle sette teste e Rodari in valigia.

Spazi: Parco del Mauriziano, Palazzo Vecchio, Area verde della casa colonica del Mauriziano.

Tempi: da aprile a dicembre 2024

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito www.comune.re.it/siamoqua);
- 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - nel rispetto delle normative in materia di protezione dei dati personali.

Indicatori progetto:

- 1) Resoconti degli incontri di coordinamento
- 2) Calendario condiviso delle attività
- 3) N° attività svolte
- 4) N° partecipanti presenti ad ogni attività
- 5) Collaborazione nella fase di monitoraggio sulla parte qualitativa



Reggio Emilia
città
delle persone